



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "ELSA MORANTE"
Via Alessandro Volta, 41 - sede provvisoria Via Zabaglia, 27 A, Roma; +39 06 5740751
PEO rmic805003@istruzione.it - PEC rmic805003@PEC.istruzione.it - www.icelsamorante.gov.it
C.M.RMIC805003 - C.F. 97198000586 - C.U. UF1X4R

Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata

a.s. 2021/2022

INDICE

Premessa

- 1. Riferimenti normativi**
- 2. Dal PNSD alla DAD alla Didattica Digitale Integrata**
- 3. Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo**
- 4. Formazione e supporto per i docenti**
- 5. Formazione e supporto per gli studenti**
- 6. La DDI in situazione di emergenza**
- 7. Organizzazione della DDI**
- 8. Adempimenti degli insegnanti**
- 9. Valutazione**
- 10. Alunni con BES**
- 11. Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali**
- 12. Regole per gli studenti durante le attività sincrone (lezioni in diretta)**
- 13. Aspetti riguardanti la privacy**

PREMESSA

Il Decreto del Ministro dell'Istruzione del 26 Giugno 2020 n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastica nel mese di settembre 2020, con particolare riferimento alla necessità per le scuole di dotarsi di un PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI).

Il piano individua i criteri e le modalità per riprogrammare l'attività didattica in DDI da attivare in caso di eventuale ulteriore sospensione delle attività didattiche in presenza, a causa di condizioni epidemiologiche contingenti, ed è redatto in conformità alle Linee-Guida sulla Didattica digitale integrata di cui al DM 89 del 07/08/2020.

Integrato al PTOF, il Piano scolastico per la didattica digitale integrata fornirà alle famiglie, alle studentesse e agli studenti contenuti, modalità e norme di comportamento, in modo che tutte le componenti della comunità scolastica siano coinvolte.

La proposta della DDI si inserisce in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, atta a promuovere l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, garantendo l'omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto del Curricolo di Istituto e della Progettazione Curricolare e Didattica basata sulla essenzializzazione dei contenuti disciplinari, assicurando l'individuazione dei nodi interdisciplinari correlati alle Competenze Trasversali di Cittadinanza e in collegamento con apporti di contesti formali e non formali all'apprendimento, così come previsto dalle Indicazioni nazionali del 2012 e successive integrazioni.

La progettazione della didattica in modalità digitale deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità didattiche per l'apprendimento per la classe, curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità, in accordo con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato.

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante “Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza;
- DPCM 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), obbligo per i dirigenti scolastici di “attivare” la didattica a distanza, con riferimento soprattutto agli adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività;
- Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p) possibilità di svolgere “a distanza” le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale;
- Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza;
- Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza;
- Decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39, ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con

particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata;

- DM 89 del 07/08/2020. Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata. Forniscono indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) da adottare, da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.
- Ordinanza Ministeriale 9 ottobre 2020 n. 134, relativa agli alunni e studenti con patologie gravi o immunodepressi ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d-bis) del decreto-legge 8 aprile 2020 n.22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41.

2. DAL PNSD ALLA DAD ALLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il presente Piano, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma come didattica digitale integrata nell'ambito della quale le tecnologie sono considerate uno strumento per veicolare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo. In questo contesto l'insegnante crea ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli alunni;
- attuare interventi adeguati nei riguardi di alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali.

Gli obiettivi del Piano

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata intende promuovere:

- l'omogeneità dell'offerta formativa: il Collegio Docenti, tramite il presente piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa;
- la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni;
- il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigente, docenti e alunni;
- la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli alunni;
- l'attenzione agli alunni più fragili: gli alunni che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, saranno i primi a poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie;

Pertanto, la definizione **Didattica Digitale Integrata** mette in evidenza come la didattica digitale debba considerarsi **complementare** alla didattica tradizionale e debba essere **integrata** in una scuola in presenza. Essendo questo un obiettivo del PNSD, rimane un presupposto fondamentale nell'elaborazione del piano del nostro Istituto.

3. PIATTAFORME DIGITALI IN DOTAZIONE E LORO UTILIZZO

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:
 - Registro elettronico "ARGO Scuola Next" che offre anche strumenti per la condivisione di link, documenti e compiti utili per svolgere momenti di "Didattica Digitale Integrata".
 - GOOGLE SUITE FOR EDUCATION (o Gsuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli Istituti Scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.
2. Nell'ambito dell'AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento tratto e/o l'attività svolta.
3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sull'Agenda di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.
4. L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom da nominare come segue: Classe Anno Scolastico – Disciplina come ambiente digitale di riferimento la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi e- mail di ciascuno

4. FORMAZIONE E SUPPORTO PER I DOCENTI

- L'Animatore digitale ed i docenti del Team per l'innovazione digitale progettano e realizzano attività di formazione interna rivolte al personale docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale. Nei primi mesi dell'a.s. 2021-22 sono state svolte attività di formazione per l'utilizzo del portale Argo Scuola Next e di Google Suite for Education (o GSuite).
- La scuola si riserva la possibilità di prevedere corsi sulle nuove metodologie per la didattica, utili per la DDI (flipped classroom, debate, apprendimento cooperativo).

5. FORMAZIONE E SUPPORTO PER GLI STUDENTI

Tutti i docenti, una volta formati e dopo aver coordinato gli interventi a livello di consiglio di classe, effettuano attività rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, finalizzate:

- all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali ed in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche;
- all'uso corretto delle nuove tecnologie;
- alla prevenzione del fenomeno cyber-bullismo

6. LA DDI IN SITUAZIONE DI EMERGENZA

La DDI si strutturerà in due tipi di modalità: sincrone e asincrona.

ATTIVITÀ SINCRONE: attività svolte in tempo reale con interazione tra studenti e insegnante svolte in diretta. Non devono essere intese solo come "videoconferenza" ma possono essere più proficuamente intese come lezioni dinamiche in cui l'intervento dell'insegnante può essere uno dei momenti della lezione in sincrono. L'intervento dell'insegnante, che è da intendersi non necessariamente in video ma come presenza fruibile per tutta la durata dell'attività in sincrono, può

avere le seguenti finalità:

- lanciare un'esperienza di apprendimento dando istruzioni ai ragazzi per intraprendere un percorso di apprendimento
- gestire un confronto o un eventuale dibattito
- dare un feedback
- rispondere a domande
- fornire chiarimenti

Le lezioni in sincrono non hanno un carattere prioritario rispetto alle attività asincrone ma devono essere il più possibile equamente bilanciate con esse. È importante non pensare di riprodurre nell'ambiente digitale le pratiche tipiche dell'ambiente fisico, occorre ottimizzare le caratteristiche e le potenzialità dei diversi ambienti.

ATTIVITÀ ASINCRONE: attività che si svolgono senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- la visione di video-lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- attività di ricerca e riflessione sulla affidabilità delle informazioni raccolte.
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale.

7. ORGANIZZAZIONE DELLA DDI

PRIMARIA E SECONDARIA

Tutti i docenti effettueranno attività sincrona con l'intero gruppo classe per un numero di unità orarie proporzionale al proprio orario in presenza.

L'orario delle lezioni a distanza segue il quadro orario settimanale predisposto per le attività in presenza.

Le unità orarie sono 60 minuti, strutturate in 45 minuti di attività e almeno 15 minuti di pausa (in video e sottola supervisione del docente).

CASISTICA DI SITUAZIONI IN SOLAMENTO OBBLIGATORIO

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERAMENTE IN MODALITÀ A DISTANZA

Scuola primaria	<u>Attività sincrona</u>	15 ore in modalità sincrona (10 ore per le classi prime) Le suddette ore saranno svolte <u>in compresenza</u> dai docenti di classe e potranno essere organizzate anche in maniera flessibile in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere <u>ulteriori</u> attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.
	<u>Attività asincrona</u>	I docenti condividono materiali selezionati di supporto allo studio tramite il Registro Elettronico e/o la piattaforma Google Classroom e forniscono i feedback sul lavoro svolto autonomamente dagli studenti
Scuola secondaria	<u>Attività sincrona</u>	15 ore in modalità sincrona organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

	<u>Attività asincrona</u>	I docenti condividono materiali selezionati di supporto allo studio tramite il Registro Elettronico e/o la piattaforma Google Classroom e forniscono i feedback sul lavoro svolto autonomamente dagli studenti
DOCENTE IN AULA E CLASSE IN ISOLAMENTO		
Scuola primaria	<u>Attività sincrona</u>	Ogni docente segue il proprio orario settimanale predisposto per le attività in presenza collegandosi alla classe in isolamento da scuola utilizzando i dispositivi forniti dall'istituto
	<u>Attività asincrona</u>	I docenti condividono materiali selezionati di supporto allo studio tramite il Registro Elettronico e/o la piattaforma Google Classroom e forniscono i feedback sul lavoro svolto autonomamente dagli studenti
Scuola secondaria	<u>Attività sincrona</u>	Ogni docente segue il proprio orario settimanale predisposto per le attività in presenza collegandosi alla classe in isolamento da scuola utilizzando i dispositivi forniti dall'istituto
	<u>Attività asincrona</u>	I docenti condividono materiali selezionati di supporto allo studio tramite il Registro Elettronico e/o la piattaforma Google Classroom e forniscono i

		feedback sul lavoro svolto autonomamente dagli studenti
PARTE DELLA CLASSE IN ISOLAMENTO		
Scuola primaria		<p>L'alunno (o gli alunni), su richiesta dei genitori, si collegano da casa e seguono le lezioni in modalità mista per la durata di ore due con intervallo di minuti 15. L'orario, le materie ed il link verranno comunicati ai genitori dai rispettivi coordinatori di classe.</p> <p>(Compatibilmente con la possibilità tecnica della linea)</p>
Scuola secondaria	<u>Attività sincrona</u>	<p>L'alunno (o gli alunni), su richiesta dei genitori, si collegano da casa e seguono le lezioni in videoconferenza.</p> <p>(Compatibilmente con la possibilità tecnica della linea)</p>
	<u>Attività asincrona</u>	<p>I docenti condividono materiali selezionati di supporto allo studio tramite il Registro Elettronico e/o la piattaforma Google Classroom e forniscono i feedback sul lavoro svolto autonomamente dagli studenti</p>
DOCENTI IN ISOLAMENTO FIDUCIARIO		
		Il docente si collega con la classe tramite videoconferenza per il tempo necessario a

Scuola primaria	<u>Attività sincrona</u>	lanciare un'esperienza di apprendimento e/o rispondere a domande e fornire chiarimenti. N.B Tale attività sarà possibile solo nel caso in cui la classe sia comunque sotto sorveglianza di altro docente.
	<u>Attività asincrona</u>	I docenti condividono materiali selezionati di supporto allo studio tramite il Registro Elettronico e/o la piattaforma Google Classroom e forniscono i feedback sul lavoro svolto autonomamente dagli studenti.
Scuola secondaria	<u>Attività sincrona</u>	Il docente si collega con la classe tramite videoconferenza per il tempo necessario a lanciare un'esperienza di apprendimento e/o rispondere a domande e fornire chiarimenti. N.B Tale attività sarà possibile solo nel caso in cui la classe sia comunque sotto sorveglianza di altro docente.
	<u>Attività asincrona</u>	I docenti condividono materiali selezionati di supporto allo studio tramite il Registro Elettronico e/o la piattaforma Google Classroom e forniscono i feedback sul lavoro svolto autonomamente dagli studenti

8. ADEMPIMENTI DEGLI INSEGNANTI

Gli insegnanti:

- firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni della classe, specificando l'argomento trattato e/o l'attività svolta ed indicando i compiti assegnati.
- registrano eventuali assenze per gli alunni che non si siano collegati. Tali assenze non concorreranno al calcolo del monte ore totale ma ciò costituirà immediata informativa ai genitori del fatto che la studentessa o lo studente non abbia seguito la lezione. Le assenze andranno comunque giustificate dai genitori, anche qualora la causa dell'assenza sia strettamente legata a problematiche temporanee di connettività o di un *device*.

- creano per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom come ambiente digitale di riferimento la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le alunne e gli alunni della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno.
- Docenti di Sostegno: verificano la possibilità di supportare gli alunni con PEI con schede e/o indicazioni di lavoro specifiche. Nell'impossibilità di azioni a distanza i docenti di sostegno opereranno predisponendo materiale didattico connesso alle attività programmate.
- Docenti con ore di Potenziamento: queste ore saranno, se possibile, trasformate in supporto didattico personalizzato in collaborazione con i docenti delle medesime discipline.

9. VALUTAZIONE

La valutazione deve essere costante, trasparente e tempestiva, e assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. Oggetto della valutazione sarà non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa terrà conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. Tale valutazione formativa sarà integrata con la valutazione oggettiva delle evidenze empiriche.

10. ALUNNI CON BES

Nella predisposizione del materiale didattico da utilizzare in caso di ricorso alla didattica digitale integrata e nella gestione delle attività da svolgere in modalità sincrona e asincrona, i docenti, oltre a tener conto dei diversi stili di apprendimento, prestano particolare attenzione ai piani educativi individualizzati e ai piani didattici personalizzati degli alunni con bisogni educativi speciali (alunni in situazione di disabilità, alunni con disturbi evolutivi specifici e alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale). I docenti di sostegno, in particolare, oltre a perseguire l'obiettivo di garantire agli alunni in situazione di disabilità opportunità di accesso alle varie attività didattiche, anche mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato per lo studente, hanno cura di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari, senza interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione.

In presenza di alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, i docenti tengono conto dei rispettivi piani didattici personalizzati, facendo ricorso alle misure dispensative e agli strumenti compensativi di cui al Decreto ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 e alle relative Linee Guida e privilegiando l'utilizzo delle eventuali soluzioni tecnologiche con cui questi studenti hanno solitamente dimestichezza. Il Dirigente scolastico avvia le necessarie interlocuzioni con le figure competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare efficacemente la didattica digitale integrata allo scopo di garantire il diritto all'istruzione e di mitigare lo stato di isolamento sociale in presenza di alunni ricoverati presso strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione (Art.8D.lgs.63/2017)

11. SUPPORTO ALLE FAMIGLIE PRIVE DI STRUMENTI DIGITALI

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è stato istituito un servizio di comodato d'uso gratuito di dispositivi digitali per favorire la partecipazione delle alunne e degli alunni alle attività didattiche a distanza.

12. REGOLE PER GLI STUDENTI DURANTE LE ATTIVITÀ SINCRONE (LEZIONI IN DIRETTA)

Per garantire agli studenti una corretta fruizione del diritto allo studio, si richiede alle famiglie di vigilare il più possibile sull'utilizzo corretto di strumenti informatici da parte dei propri figli durante le video lezioni in diretta.

Gli studenti non potranno diffondere e registrare contenuti (salvo deroghe concesse dai docenti) delle lezioni. Il docente può motivatamente registrare la parte di lezione riservata alla propria spiegazione, al fine di farne eventuale riutilizzo. Non è autorizzato a registrare eventuali verifiche o altre situazioni sensibili.

È fortemente auspicabile che gli studenti, durante le video lezioni in diretta:

- verifichino le modalità di accesso alle lezioni comunicate;
- si colleghino puntualmente cinque minuti prima dell'orario previsto per la video lezione per evitare che l'ingresso nella classe virtuale disturbi la lezione in corso e tenga in vista le istruzioni per accedere alla lezione fornite dall'insegnante;
- abbiano la telecamera accesa all'inizio della lezione per essere identificati dai docenti;
- accedano solo ed esclusivamente con la mail con il dominio della scuola;
- non diffondano i link delle lezioni ad estranei;
- abbiano un comportamento corretto nell'aula "virtuale" ed un abbigliamento consono alla lezione;
- non facciano partecipare alle video lezioni soggetti terzi;
- non facciano scherzi ai compagni (es. far uscire un compagno dalla lezione virtuale, etc);
- partecipino in modo attivo alle lezioni ma rispettino il proprio turno per poter parlare utilizzando le funzionalità delle piattaforme per chiedere la parola.

Giova infine ricordare, a sostegno della necessità del concreto impegno di tutti, che, per le piattaforme di videoconferenze aperte al pubblico, si applica la stessa giurisprudenza consolidata in materia di social network.

13. ASPETTI RIGUARDANTI LA PRIVACY

- Gli insegnanti dell'Istituto sono incaricati del trattamento dei dati personali dalle alunne, dagli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
- I genitori o coloro che esercitano la responsabilità genitoriale sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della GOOGLE SUITE FOR EDUCATION (o Gsuite), qualora non avessero già provveduto, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle alunne e degli alunni in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali.